

MalpensaNews

Diecimila firme per salvare la brughiera di Malpensa. E serve una protezione in più

Roberto Morandi · Thursday, May 25th, 2023

Tra pochi giorni si saprà se 44 ettari di brughiera verranno irrimediabilmente “sacrificati” per far posto all’espansione dell’area cargo dell’aeroporto di Malpensa. Entro i primi di agosto, invece, si scoprirà se Regione Lombardia deciderà di proporre **l’inserimento dell’intera area e della sua preziosa biodiversità nella Rete Natura 2000**, portando così all’applicazione delle misure di conservazione previste dalla normativa comunitaria.

Al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ed a quello dei Beni Culturali a Roma è infatti in dirittura d’arrivo la procedura di **valutazione di impatto ambientale sul progetto “Aeroporto di Milano Malpensa – Masterplan 2035.”** Il provvedimento finale – dopo i pareri resi nei mesi scorsi dalla Commissione Tecnica Via e dal Ministero dei beni culturali – è **alla firma dei Ministri Gilberto Pichetto Fratin e Gennaro Sangiuliano.**

Sull’altro fronte, Regione Lombardia dovrà invece decidere entro i primi giorni di agosto se proporre l’inserimento dell’intera brughiera nella Rete Natura 2000, dopo l’istanza in tal senso presentata lo scorso febbraio dalle maggiori associazioni ambientaliste a livello nazionale e da quelle del territorio.

Regione Lombardia – con una nota a firma del direttore generale del settore ambiente e clima – ha informato i proponenti “che **gli uffici competenti hanno avviato la valutazione degli elementi conoscitivi forniti**, compresa l’eventuale necessità di ulteriori approfondimenti e monitoraggi, assicurando che l’attenzione alle esigenze di tutela del patrimonio naturalistico dell’area sarà attentamente considerata nell’ambito dei compiti posti in capo alla Regione.” Dal canto suo il **Parco del Ticino** – con una nota a firma del Direttore – ha **riconfermato a Regione Lombardia “che l’area risulta possedere tutte le caratteristiche proprie del sito Natura 2000**, la cui istituzione risulta fondamentale al fine di poter avviare interventi di gestione degli habitat e per adempiere agli obblighi previsti dalle Direttive Habitat e Uccelli.”

Della questione si è parlato anche nell’ultima seduta della Comunità del Parco, dove molti sindaci hanno sollecitato l’adozione anche di un pronunciamento politico da parte dell’Assemblea che appoggi la **richiesta di istituzione del SIC promossa da associazioni e cittadini**, dopo che quella avanzata dal Parco stesso nel 2011 era stata dichiarata decaduta dal TAR per decorso dei termini a provvedere da parte di Regione Lombardia.



«In attesa che i Ministeri e Regione Lombardia rendano note le loro decisioni sulle sorti della brughiera – affermano **Barbara Meggetto di Legambiente Lombardia e Claudio Spreafico rappresentante delle associazioni ambientaliste** in seno alla Comunità del Parco del Ticino – associazioni e cittadini, con le loro iniziative, continueranno a mantenere alta l’attenzione dell’opinione pubblica per la salvaguardia di questo bene prezioso».

Dal Sud Milano a Malpensa, per Legambiente “servono più aree protette e parchi”

La mobilitazione per la [petizione](#) è stata sostenuta da una rete che comprende **CISO Centro Italiano Studi Ornitologici, Legambiente Lombardia Onlus, Italia Nostra Lombardia, Lipu Lombardia, FAI Fondo per l’Ambiente Italiano**, nonché realtà più locali come l’associazione **Viva Via Gaggio, Ecosittuto della Valle del Ticino, Coordinamento Salviamo il Ticino, Rete Comitati Malpensa.**

This entry was posted on Thursday, May 25th, 2023 at 4:53 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

